

Open Science Café



Open Science Café – 13 Gennaio 2022 – Il data steward: chi è, cosa fa e perché è fondamentale

Domande & risposte

Autori: Shalini Kurapati, Politecnico di Torino, Valentina Pasquale, IIT, Maria Bellantone, Eurac Research.

Per citare questo documento: Kurapati, Shalini; Pasquale, Valentina & Bellantone, Maria. (2022, January 13). Open Science Café - Il data steward: chi è, cosa fa e perché è fondamentale. Zenodo.

<https://doi.org/10.5281/zenodo.5844263>

Grazie della presentazione. Quali università in Italia hanno già assunto personale con il ruolo di data steward?

Innanzitutto possiamo dire che tutte le presentatrici di questo webinar agiscono rispettivamente per i propri enti di ricerca/università (IIT, Polito, EURAC Research) con un ruolo molto simile a quello del “data steward” o comunque costituiscono un punto di riferimento centralizzato per il supporto ai ricercatori in materia di Open Science, Research Data Management, FAIR data e EOSC.

Nonostante la figura del “data steward” non sia stata ancora introdotta a livello formale praticamente in nessun ateneo o quasi (vedi domanda successiva), esistono competenze e diversi ruoli all’interno delle biblioteche che si avvicinano al ruolo del “data steward” e che fino a questo momento hanno supportato i ricercatori nella gestione corretta dei dati della ricerca e nella condivisione aperta del sapere scientifico.

Anche il CNR è impegnato da diversi anni nell’ambito Open Science, a livello di ricerca attiva, partecipando ad alcuni progetti europei finanziati in quest’area. Il Consortium GARR, come infrastruttura italiana a supporto delle università e della ricerca, si occupa attivamente di Open Science e gestione dati e contiene al suo interno numerosi esperti, oltre a coordinare le attività del tavolo di lavoro ICDI e ad essere coinvolto anch’esso in progetti europei. Anche altri enti pubblici di ricerca italiani, soprattutto quelli impegnati in ambiti disciplinari in cui è cruciale la gestione dei dati e di cui non è possibile in questa sede fare un elenco completo ed esaustivo, hanno all’attivo nel loro personale esperti di dati della ricerca.

E’ davvero interessante questa figura professionale! Tuttavia non mi pare sia molto ricercata in Italia. Voi siete a conoscenza di enti/intituzioni che la ricercano o fanno concorsi?



Open Science Café

Come abbiamo discusso durante il webinar questo è un ruolo nuovo e in continua evoluzione e, mentre non abbiamo una lista esaustiva di organizzazioni/università in Italia che stanno cercando attivamente, ci saranno presto sviluppi e sforzi in quella direzione. Tra i ricercatori si stanno sviluppando nuove necessità e in generale una figura di supporto di questo genere è altamente desiderata nei gruppi di ricerca che producono o processano molti dati. Inoltre, l'avvio del programma quadro di finanziamento europeo "Horizon Europe" costituirà uno stimolo importante per le università a predisporre queste posizioni, in quanto è necessario dimostrare la capacità degli enti di supportare i ricercatori nella gestione dei dati. Questo fatto dovrebbe creare una pressione sul management e le risorse umane. Naturalmente è cruciale che anche a livello di piano di ricerca nazionale si faccia un'azione mirata per ottenere che questa figura possa eventualmente entrare a far parte dello staff delle università e enti di ricerca.

Possiamo segnalare, a puro titolo esemplificativo e quindi non esaustivo di tutte le opportunità esistenti:

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna:

https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca?id_bando=63864 (scadenza 17/1/2022)

https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca?id_bando=63895 (scadenza 30/1/2022)

https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca?id_bando=63896 (scadenza 30/1/2022)

Università di Milano Bicocca (concorsi passati):

<https://www.unimib.it/ateneo/gare-e-concorsi/cod-21pta028> (scaduto 11/1/2022)

<https://www.unimib.it/ateneo/gare-e-concorsi/cod-21pta030> (scaduto 11/1/2022)

A livello internazionale, ecco un feed dei vari annunci di lavoro che hanno l'open science/fair data nella loro descrizione del lavoro: [OSF | Academic job offers that mentioned open science](#)

Sara "obbligatorio" in futuro per le università inserire questa figura per esempio negli Uffici Ricerca?

Credo che, se non diventerà "obbligatorio", sarà perlomeno fortemente consigliato e diventerà probabilmente un ruolo consolidato.

Integrare open data con la complessità normative legata a protezione dei dati e riutilizzo di dati sensibili? Un data steward dovrebbe avere forti competenze legali?

Un data steward dovrebbe avere una buona consapevolezza delle norme sulla privacy specialmente in relazione alle attività di ricerca che coinvolgono soggetti umani, ma non deve necessariamente avere una formazione giuridica. Ad ogni modo si presuppone che il data steward interagisca e collabori con l'ufficio legale della sua istituzione per potere affrontare in maniera ottimale le problematiche dei dati della ricerca e offrire la prospettiva che al legalista potrebbe sfuggire.

Open Science Café



Rapporto tra bibliotecario e data steward?

Molte biblioteche moderne hanno esteso la loro sfera di competenza e si occupano di gestione dell'informazione e della conoscenza in maniera olistica. Con questo si intendono non solo le risorse bibliografiche tradizionali (libri e riviste), ma anche dati e metadati prodotti nei progetti di ricerca. Dunque non è raro trovare bibliotecari esperti di infrastrutture informatiche, il cui lavoro include anche la cura, gestione e archiviazione dei dati e la facilitazione di varie attività di ricerca. Questi ruoli si avvicinano molto alla definizione di data steward che abbiamo dato e assumono particolare rilevanza nell'ambito della ricerca nelle scienze umanistiche.